DIMENSIONE UFFICIO
Via Romagnoli, 74 - LATINA

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

DIMENSIONE UFFICIO
www.dimensione-ufficio.it

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXI - N. 176
Giovedì 28 giugno 2018

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,40 €

Beach Tennis

Terracina capitale con i campionati italiani Assoluti

Pagina 44

La storia

Dottor Brenno, il cane che allevia il dolore ai pazienti

Pagina 15

Alla Camera

Taglio dei vitalizi, la proposta Fico fa già discutere

Pagina 9

Espulso per terrorismo

L'operazione Rintracciato nel capoluogo un tunisino che aveva tre profili Facebook e manteneva rapporti con personaggi vicini all'attentatore di Berlino Anis Amri

Pagina 19

Operazione Dionea Gli operatori delle cooperative cercavano di ottimizzare il business. Oggi i primi interrogatori

Disposti a tutto per fare soldi

Truffa con i migranti, le onlus pronte a risparmiare il più possibile su pasti e servizi: timori per le condizioni igieniche

L'EDITORIALE

Accoglienza, un brutto passo indietro

di Alessandro Panigutti

L'effetto peggiore provocato dalle condotte odiose delle sei persone arrestate con l'accusa di essersi indebitamente arricchite alle spalle dei migranti in cerca di asilo, è quello di aver fatto fare un salto all'indietro alla cultura dell'accoglienza, cultura che si afferma con grande difficoltà e a piccoli passi, e che dunque va soggetta ad imperdonabili retrocessioni ogni volta che il tema delle migrazioni subisce colpi bassi e mediaticamente violenti.

continua a pagina 3

Aprilia Blitz della Mobile, due fratelli romeni e una donna in manette

Le armi per le estorsioni nella villa di Forniti

ALLE PAGINE 26 e 27

La conferenza stampa in Questura e alcune delle armi sequestrate negli ultimi mesi dagli agenti della Squadra Mobile

I gestori e soci delle Onlus "Azalea" e "La Ginestra" erano disposti a tutto pur di fare soldi sull'accoglienza dei migranti. Nell'ordinanza, numerosi gli episodi in cui si parla del sistema per risparmiare sui pasti e sui servizi da erogare, perfino sui ritardi con cui comunicare gli allontanamenti spontanei dei migranti, così da continuare a percepire le diarie.

Oggi i primi interrogatori. Saranno ascoltati in carcere Luigi Pannozzo e Luca Macaro. Domani toccherà agli altri indagati, ristretti ai domiciliari, Orlando Tucci, Erica Lombardi, Graziano De Luca Giovanni Paolo De Filippis. Sul caso interviene la politica, con la senatrice del M5S Marinella Pacifico e il coordinatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini.

Pagine da 2 a 7

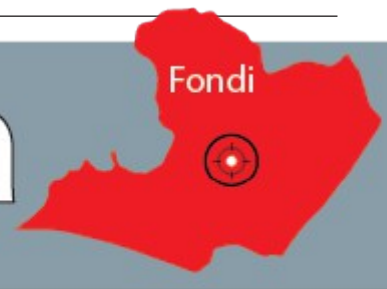
Sezze L'episodio ieri pomeriggio in via Fanfara. La coppia di banditi ha agito col volto coperto ed è fuggita a piedi

Rapina al supermercato in pieno giorno

In due, armati di coltello e pistola, si sono presentati davanti alle casse del Conad: bottino da duemila euro

Pagina 33

Operazione Dionea



Gli indagati davanti al gip Oggi i primi interrogatori

Cronaca Luigi Pannozzo e Luca Macaro compariranno davanti al giudice Campoli
Alcuni rifugiati trasferiti in altre strutture

Un'immagine degli arresti di lunedì mattina

GIUDIZIARIA

Oggi Luca Macaro e Luigi Pannozzo, i presidenti delle cooperative "La Ginestra" e "Azalea", compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari Laura Matilde Campoli per l'interrogatorio di garanzia. Venerdì sarà invece il turno degli altri quattro indagati che lunedì mattina, nel corso dell'operazione condotta dalla Squadra Mobile di Latina e dal Commissariato di Fondi, sono stati sottoposti alla misura cautelare dei domiciliari: Giovanni Paolo De Filippis, Graziano De Luca, Erica Lombardi e Orlando Tucci. A difenderli, gli avvocati Leone Zeppieri, Giulio Mastrobattista, Maurizio Forte e Cristiano D'Ettorre.

Nel frattempo, a seguito dell'operazione, alcuni richiedenti asilo ospitati in strutture fatiscenti e inadeguate sono stati trasferiti in altri immobili in possesso dei necessari requisiti o saranno spostati nei prossimi giorni.

I reati ipotizzati dalla Procura nei confronti degli indagati - l'inchiesta è stata condotta dal procuratore aggiunto Carlo Lasperanza e dal sostituto procuratore Giuseppe Miliano - sono a vario titolo quelli di frode nelle pubbliche forniture, falso e truffa aggravata. Nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, il giudice Laura Matilde Campoli delinea un profilo degli indagati sottolineando come dalla «minuziosa attività investigativa» sia emerso «un fondatissimo pericolo di reiterazione del fatto da parte di tutti i prevenuti».

Emerso un quadro indiziario di criminalità sistematica, affatto episodica
Laura Matilde Campoli

Si parla di «intraprendenza» e di «spregiudicatezza» in riferimento ai sei soggetti coinvolti nell'operazione Dionea. «La pericolosità degli indagati risulta evidente - si legge - dalla natura e dalla portata dei delitti contestati. La natura, la specie, i mezzi, l'oggetto, il tempo, il luogo e ogni altra modalità delle condotte criminose sopra descritte denotano una particolare intensità del dolo e fanno ritenere certo che gli indagati commettano, se lasciati liberi, altri reati della stessa natura di quelli che sono stati loro contestati». Una dedizione alle attività illecite ritenuta «sistematica».

Gli indagati, secondo il gip, non sembrano avere in alcun conto precetti dell'autorità e il «dispregio degli altrui interessi», soprattutto per quanto riguarda le persone ritenute più deboli. Il riferimento è chiaramente ai migranti. Si parla quindi di «pervicacia della condotta», posta in essere con «disinvoltura». Un quadro indiziario di «criminalità sistematica» e non episodica, che va avanti da tempo. L'inchiesta è infatti decollata nel 2016 a seguito di una protesta dei migranti ospitati a Fondi. Un episodio che ha visto la polizia costretta a intervenire a causa dei disordini, che hanno portato alla denuncia, tra le altre cose, di sei persone fra i richiedenti asilo. In quell'occasione, gli agenti hanno segnalato e notato le condizioni igienico-sanitarie in cui vivevano, tanto da attivare la Asl e l'ufficio tecnico del Comune.

Tante le criticità riscontrate nel corso dell'attività investigativa. In primo luogo il sovraffollamento delle strutture adibite a Cas, ossia centri di accoglienza straordinari. Durante un controllo emerge che Villa Luda poteva ospitare 11 persone e ce n'erano 39; Piccola Africa ne poteva ospitare 21 e ne aveva 67; La Ginestra aveva capienza per 24 persone e ne aveva invece 84. Per quanto riguarda l'Azalea, invece, per un periodo è stata utilizzata una struttura abusiva, priva di sanatoria e certificato di agibilità. In parte pure coperta con eternit danneggiato. Condizioni di vita pessime: era il business sui migranti. ●

Carmine Belfiore
Questore di Latina

Nell'ordinanza anche il caso di un minore allontanato per il quale si continuava a ricevere la diaria

A sinistra il procuratore aggiunto **Carlo Lasperanza**

Il sistema L'escamotage ideato per ottenere liquidazioni «gonfiate»

Fughe non comunicate per incassare di più

IL SISTEMA DEI CAS

Il piano di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale prevede la disposizione di centri di accoglienza straordinaria (Cas). L'accoglienza degli stranieri in questo caso non è fatta direttamente dallo Stato, ma affidata tramite la Prefettura a soggetti privati a seguito di appositi bandi e, qualora i posti siano insufficienti, con successive manifestazioni di interesse.

RITARDI CALCOLATI

FEDERICO DOMENICHELLI

Firme falsificate sul foglio delle presenze per far sì che dalla Prefettura venissero erogate le somme pure per dei migranti che in realtà si erano allontanati finendo chissà dove. È uno degli aspetti che emerge dall'indagine sfociata nell'operazione "Dionea", che consentiva così alle onlus, in questo caso alla "Azalea", di incrementare i guadagni.

La Prefettura, nella convenzione sottoscritta con le associazioni, ha previsto che la liquidazione del corrispettivo avvenga «in base alle effettive presenze riportate nel registro». Il funzionamento di questo sistema è semplice. L'interessato, ossia il richiedente asilo, è chiamato a firmare il foglio di presenza giornalmente davanti a un operatore della struttura. Ma falsificare una firma è altrettanto semplice e l'indagine condotta dalla Procura e delegata alla Squadra mobile e al commissariato di Fondi lo dimostra.

Nell'inchiesta, si fa in particolare riferimento all'allontanamento di un minore. Un episodio che risale a febbraio del 2017. Luigi Pannozzo, presidente della coop "Azalea", ne ha denunciato l'allontanamento solo qualche giorno dopo, continuando così a percepire nel frattempo la diaria giornaliera. Come? Qualcuno aveva apposto delle firme false sul foglio delle presenze giornaliere. Si fa menzione anche di un altro episodio e vengono riportate delle intercettazioni fra Luigi Pannozzo ed Erica Lombardi.

Erica: «No... l'allontanamento lo faccio oggi... il file ce lo mando domani»

Luigi: «Ma il file era al 10»

Erica: «Ah... al 10... fino al 10 marzo... e quindi...»

Luigi: «Lei ti chiede le presenze al 10...»

Erica: «Eh... e apposto... quindi allora ci stava... quindi.. e che ci dico... all'undici se n'è andato».

Luigi: «L'11»

Erica: «E quando faccio la comunicazione... la comunicazione la faccio domani allora?»

Luigi: «Falla domani... però possiamo... si è portato tutti i vestiti e tutto... quindi è andato via... quindi la possiamo fare»

Erica: «Ma sì.... sì... mo ce lo scrivo... si è allontanato volontariamente».

La comunicazione dell'allontanamento di questo cittadino straniero arriva al commissariato il 13 marzo e la nota riporta come data di allontanamento l'11 marzo, «mentre lo stesso - si legge nelle carte dell'inchiesta - si sarebbe allontanato almeno quindici giorni prima». ●

Luigi Pannozzo all'uscita dalla Questura FOTO PAOLA LIBRALATO

I compensi vengono erogati in base alle firme per le presenze

Dalla prima

Accoglienza, un brutto passo indietro

Per quanto le cronache si sforzino di spiegare che una truffa come quella consumata dalle due cooperative finite nel mirino della Questura e della Procura della Repubblica, è farina del sacco di un gruppetto di persone con pochi scrupoli che non hanno esitato a lucrare sulla condizione di difficoltà e svantaggio di centinaia di persone fuggite dai rispettivi paesi per cercare di approdare ad una vita materialmente e moralmente migliore, la percezione che l'opinione pubblica fa propria è quella di una problematica comunque provocata o favorita dalla presenza dei migranti sul nostro territorio.

Piuttosto che prendersela con dei ladri della dignità umana, di fronte a casi del genere le persone sviluppano un senso di insofferenza nei confronti dei migranti, come fosse loro la colpa del vile sfruttamento cui sono stati sottoposti da una banda di profittatori o ancora presunti tali. Quello che pesa maggiormente, è che le condotte illecite scoperte dalla polizia dopo laboriose indagini e meticolose intercettazioni, sono state rese possibili dalla colpevole inadeguatezza, a volte vera e propria assenza, di controlli da parte delle autorità preposte.

Come è possibile ospitare più di ottanta persone in un luogo che ne può contenere al massimo venti, senza che nessuno se ne accorga, non può essere un mistero, perché si tratta di un fatto che ha una sua spiegazione logica: nessuno si è dato la briga di dare un'occhiata ai documenti prodotti dalle cooperative che si sono offerte di dare ospitalità ai richiedenti asilo. Se lo Stato paga una cooperativa per l'ospitalità data a cento persone, lo Stato non può trascurare di verificare dove siano alloggiate quelle cento persone. E se è troppo oneroso (?) spostarsi da un centro di accoglienza all'altro per verificare di persona come vengono gestiti i Cas, il controllo si può fare anche stando comodamente seduti dietro una scrivania. Ma forse è troppo anche quello. E quindi si sconfina nel favoreggiamento, o addirittura nella complicità.

A voler essere onesti fino in fondo, va detto che appena arrivato a Latina qualche mese fa il prefetto Maria Rosa Trio ha immediatamente dato corso ad una serie di controlli spesso culminati con contestazioni formali e sanzioni nei confronti di qualche situazione poco trasparente o al limite del tollerabile, contribuendo così ad imprimere un'accelerazione ad una indagine che era in corso già da oltre un anno, dal 2016 per essere precisi.

Ma la buona fede e l'impegno dell'ultimo prefetto non può assolvere l'intera macchina che gestisce dalla A alla Z la problematica delle migrazioni e delle richieste di asilo. E questo è un altro colpo mortale all'impegno profuso per convincere i sindaci, e con loro i rispettivi cittadini, che l'accoglienza è un dovere morale oltre che civile, e che dare ospitalità con convinzione e spirito di servizio è un valore aggiunto per la crescita e lo sviluppo delle comunità coinvolte.

Tradire questo spirito significa vanificare tutti gli sforzi fatti per veicolare l'idea che l'abbattimento delle frontiere, non soltanto quelle fisiche, è la condizione per guardare avanti nella direzione di un futuro che sia davvero proiettato nella giusta direzione. Che è quella dell'apertura verso l'altro da noi, di una sana contaminazione nel segno della legalità e del rispetto delle regole da ogni parte. Anche la nostra parte, non soltanto la loro, quella degli ospiti. ●

Alessandro Panigutti

Progetto sperimentale avviato da due mesi. «E ora speriamo di essere copiati»

Dr Brenno all'ingresso del reparto, sotto con la psicologa **Marianna Totani**, la caposala, la coadiutrice del cane, **Lara Crescimbeni** (assistita dalla collaboratrice Barbara Gambetta), il Primario del reparto **Fausto Petricola** FOTO Andrea Ranaldi

Petricola: qui non possiamo curare il tumore ma possiamo attutire gli effetti

Dr Brenno che allevia il dolore

L'altra sanità Una giornata nel reparto di fine vita dell'Icot insieme al setter inglese che «visita» i pazienti e li coccola insieme allo staff medico. L'esperienza nata dal desiderio di un bambino di 11 anni ricoverato lo scorso anno

LA STORIA

GRAZIELLA DI MAMBRO

La prima paziente è Gianna, giovanissima, gli occhi vispi che hanno già dimenticato la malattia quando vedono Brenno, il «medico» a quattro zampe che allevia il dolore nel reparto di fine vita dell'Icot, dove tutto assume un altro colore, un altro odore, un altro sapore dal mondo che sta fuori. Al guinzaglio di Lara Crescimbeni il magnifico setter inglese entra all'Hospice Le Rose alle 10.30 del mattino accolto come una star. Dalle 8 una paziente chiede a che ora arriverà Brenno e intanto alla stanza numero 6 si stanno preparando alla terapia più inusuale ed efficace tra le cure palliative per i malati terminali. «E' il cane giusto per noi - dice la psicologa Marianna Totani, che fa parte dell'equipe della pet therapy dell'Icot - perché è dolce e allegro, ha il pelo lungo e morbido e ti viene voglia di accarezzarlo, di abbracciarlo come fosse un peluche. Per i nostri pazienti questa esperienza è straordinaria con effetti terapeutici tangibili».

«Buongiorno Brenno, siamo pronti? Oggi abbiamo tanto lavoro da fare, forza!». Il Primario, Fausto Petricola, è un oncologo specializzato in cure palliative e quando invita Brenno a dargli «una mano» con i pazienti lo dice seriamente. «In questo hospice la terapia non è prettamente medica ma si adottano tutte quelle opzioni che possono rendere più dignitosa questa fase della vita. - dice - I pazienti che incontrano Brenno si lasciano andare, dimenticano l'angoscia e il dolore. Nei giorni in cui il cane è qui ci vengono chiesti meno farmaci contro il dolore. Siamo al secondo mese di questo esperimento e crediamo, speriamo, che possa diventare un modello applicabile anche in altre strutture, magari presso quelle delle Asl. Poi sai, Brenno è uno di noi, fa parte della squadra, riconosce gli operatori ed è quasi lui che ci guida. Alle persone ricoverate cerchiamo di offrire una replica il più possibile fedele alla loro vita 'normale', con una stanza che ricordi la loro casa vera, la musica in sottofondo. E in questo contesto si colloca anche l'incontro con l'animale da compagnia per eccellenza. I pazienti che arrivano qui hanno lasciato tante cose fuori, spessissimo un cane e quando incontrano Brenno ricordano il loro animale, le esperienze trascorse insieme. E' una cura palliativa efficace ed è soprattutto un modo per umanizzare questa fase di ricovero che certamente è molto difficile e dura per il dolore che provoca. Noi, qui non possiamo curare il tumore ma possiamo alleviare gli effetti dolorosi». Lara, la coadiutrice del cane, e Brenno sono arrivati in quel reparto dell'Icot su richiesta di un bambino di undici anni che era ricoverato lì lo scorso anno; i genitori hanno chiesto e ottenuto di esaudire un desiderio del piccolo paziente e la prova è stata un'esperienza forte e straordinaria al tempo stesso, tanto da convincere anche l'amministrazione dell'ospedale a mettere in campo un progetto specifico a più ampio raggio. Un esperimento, appunto. Ma visto cosa succede nei giorni di «visita» del dottor Brenno c'è da scommettere che proseguirà per molto, per molti. ●

Obiettivi e speranze

La pet therapy punta a «favorire sentimenti positivi, alla riduzione dello stress e alla distrazione dal dolore nonché a promuovere le relazioni (tra utenti, utente – familiari, equipe) ottenendo un miglioramento della qualità di vita. Il cane diventa un "ponte", un facilitatore della comunicazione tra paziente e familiari e con gli operatori. Il progetto "Un amico a quattro zampe in Hospice" è stato voluto fortemente dal primario e condiviso da tutta l'equipe.

Quando il cane entra insieme a Lara viene accolto come una star

Cronaca Il giovane stava facendo il bagno insieme ad altri tre amici. I bagnini sono riusciti a salvarli, uno di loro è in ospedale

Tragedia in mare, annega un ragazzo

Inutili i soccorsi per un ventenne asiatico: il suo corpo ritrovato sott'acqua dopo venti minuti di ricerche senza sosta

NETTUNO

DAVIDE BARTOLOTTA

Tragedia del mare, nel tardo pomeriggio di ieri, a Nettuno.

Un ragazzo, poco più che ventenne, di origine asiatica, è annegato nelle acque davanti allo stabilimento balneare "Vittoria".

Erano circa le 18 quando il ragazzo - che aveva trascorso tutta la giornata all'ombra del Forte Sangallo - ha deciso di andare a fare il bagno assieme ad altri coetanei, un amico e altre due ragazze.

Poco dopo, il vento e le correnti hanno messo in difficoltà i giovani, che non riuscivano a tornare a riva a nuoto. Immediato l'intervento dei bagnini dello stabilimento balneare, che si sono gettati in mare per cercare di salvare i quattro giovani. Un grande lavoro e un immane sforzo fisico ha permesso ai soccorritori di riportare sulla terraferma le due ragazze e un ragazzo, mentre del quarto giovane non vi era più traccia. Sul posto è sopraggiunta anche la Guardia costiera di Anzio che, assieme ai bagnini del "Vittoria", del "Sangallo" e del Circolo Canottieri ha cercato il giovane per circa venti minuti, fino al momento in cui il corpo, esanime, è stato ritrovato incagliato fra gli scogli.

Nel frattempo, a riva, l'altro ragazzo salvato sembrava soffrire di qualche ferita: di conseguenza, sono stati chiamati i soccorsi, che - visto il cancello del porto chiuso - hanno raggiunto via della Resistenza Nettunese con una ambulanza e poi sono scesi a piedi in spiaggia. Una volta giunti, sul posto i sanitari hanno caricato il ragazzo sulla barella e lo hanno trasportato d'urgenza al pronto soccorso degli ospedali "Riuniti" di Anzio e Nettuno, dove è stato tenuto sotto osservazione.

Gli accertamenti messi in atto subito dopo l'annegamento del giovane, a Nettuno

Non è il primo dramma del mare che si consuma sulle coste di Anzio e Nettuno. Lo scorso anno a perdere la vita ad Anzio alle Grotte di Nerone fu il giovane, appena 18enne, Francesco Palone, il cui corpo fu trovato dopo due giorni. A Nettuno, invece, nell'agosto dello scorso anno un uomo di settant'anni ha perso la vita dopo essersi gettato in mare nella zona del porto per cercare di pescare alcuni ricci. In quel caso a essergli fatale non fu il mare grosso, ma un malore. Nel 2009, invece, a perdere la vita a Nettuno, nella zona del Santuario di Nostra Signora delle Grazie, fu un 23enne di origine tunisina residente a Campoverde. ●

Gli accertamenti sono ora affidati al personale della Guardia costiera di Anzio

IL FATTO

Morso da un cane fuori dal bar

NETTUNO

Erano le tre e mezza dell'altra notte, a Nettuno, quando due persone che stavano bevendo una birra fuori da un bar sono finite in ospedale per delle ferite causate dal morso di un cane e da una fiocina che ha trapassato il braccio di uno di loro. I fatti sono avvenuti in via Gramsci, in pieno centro: due persone - residenti in zona - erano sedute fuori dal locale quando è arrivata una ragazza (al momento ancora non identificata, ndr) che teneva al guinzaglio un pitbull senza museruola, a passeggio insieme a un altro uomo di Nettuno. Il quartetto ha iniziato a chiacchierare, ma all'improvviso il cane ha azzannato uno dei due uomini che erano seduti al bar. L'uomo, accasciato a terra dal dolore, è stato soccorso da un'ambulanza chiamata dal locale, con i medici che hanno deciso di operarlo e gli hanno poi prescritto una prognosi di venti giorni, salvo complicazioni.

Nel frattempo, la ragazza pare fosse andata via insieme al cane, mentre l'altro uomo è rimasto per qualche minuto, prima di andare via a sua volta. Dopo una ventina di minuti circa, però, la persona che era in compagnia della ragazza si è ripresentata: l'uomo aveva con sé un'asta lunga circa un metro e mezzo, sulla sommità della quale c'era una fiocina. In tale frangente è nata la discussione con l'avventore del locale, che si è visto trafiggere il braccio dalla fiocina, prima che l'aggressore se ne andasse via, abbandonando il proprio telefono in zona. A quel punto, oltre all'ambulanza che ha soccorso l'uomo e lo ha trasportato in ospedale (dove è stato operato e ha ricevuto, a sua volta, una prognosi di venti giorni), è stata chiamata anche la polizia: una Volante del commissariato di Anzio ha raggiunto la zona e ha avviato gli accertamenti. Dopo aver raccolto le testimonianze di alcuni presenti e aver recuperato il cellulare, i poliziotti hanno denunciato l'uomo per lesioni personale aggravate e porto illegale di arnese atto a offendere. In queste ore, è in corso l'identificazione della ragazza proprietaria del cane. ●

Ex Parcheggione, il Comune aveva ragione

Il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso della Parkroi

NETTUNO

È stato respinto dal Consiglio di Stato il ricorso della Parkroi, società che avrebbe dovuto portare a termine con il project financing il nuovo parcheggio di piazzale Berlinguer a Nettuno.

Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune, condannando la Parkroi a pagare le spese legali.

In particolare, la ditta aveva promosso un ricorso contro gli atti di revoca dell'assegnazione del bando, legati, tra l'altro, oltre agli inadempimenti della società che dopo i carotaggi non aveva ripianato l'area di cantiere, anche alla scoperta di un documento di asseverazione bancaria ritenuto falso, portato alla luce dall'allora sindaco Angelo Casto e dalla sua Giunta in una conferenza pubblica.

Si chiude definitivamente un capitolo della storia di Nettuno, che rischiava oltre al danno di un'area centralissima chiusa da oltre quattro anni, di causare un danno economico enorme all'ente.

La Parkroi, infatti, aveva chiesto un risarcimento per la mancata realizzazione dell'opera, che è stato negato.

La «buca» dell'ex Parcheggione di Nettuno, poi ricoperta nei mesi scorsi

Questa situazione, come molte in questa settimane, alimenta ancora la disputa interna al MoVimento 5 Stelle di Nettuno.

Da una parte gli ex assessori dimissionari, con Daniele Mancini che per primo ha dato la notizia sulla sua pagina Facebook rivendicando il ruolo suo e dei suoi ex colleghi di Giunta; dall'altra il gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle, caduto con la sfiducia al sindaco Casto il 3 maggio scorso. ● D.B.

Caduta di calcinacci Pericolo a Cretarossa

L'intervento dei vigili del fuoco e della Municipale

NETTUNO

Crollo di calcinacci nel tardo pomeriggio di martedì a Cretarossa di Nettuno, sotto al grattacielo. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno delimitato l'area e rimosso tutte le parti pericolanti e a rischio caduta dell'immobile. Quindi sono sopraggiunti i vigili urbani, che hanno chiesto l'intervento della Poseidon. I pompieri hanno presentato una relazione al Comune, con i proprietari dell'immobile che ora dovranno procedere alla messa in sicurezza. ● D.B.

Rendiconto del 2017 M5S solleverà dubbi

I tre consiglieri sottolineano l'assenza del parere dei revisori

ANZIO

Durante il Consiglio comunale di oggi, il gruppo del MoVimento 5 Stelle solleverà la prima questione di questa consiliatura. «Sono stati resi disponibili ai consiglieri comunali - hanno fatto sapere Mariateresa Russo, Rita Pollastrini e Alessio Guain - i documenti del rendiconto di gestione 2017 che sarà discusso in un Consiglio comunale successivo a quello di insediamento. Tra i documenti non risulta la relazione dei Revisori dei conti. La legge assegna il termine di almeno venti giorni prima della discussione del bilancio, il tempo disponibile per i consiglieri per studiare i documenti. Per cui abbiamo segnalato la carenza evidenziando il conteggio dei giorni a disposizione dal momento in cui verrà consegnata anche la relazione. Restiamo in attesa nella speranza che nuova amministrazione non equivalga a vecchie abitudini». ● D.B.

Il Consiglio dice «no» all'albergo

Il caso La maggioranza boccia la richiesta avanzata dal privato per il cambio di destinazione d'uso di un'abitazione
Il sindaco Gervasi: «Su questa vicenda abbiamo subito pressing con diffide e comunicazioni». Assente la minoranza

SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

«No» al cambio di destinazione d'uso di un'abitazione da destinare in albergo. Questo quanto deciso dal Consiglio comunale di Sabaudia che si è riunito lunedì sera. A votare soltanto i consiglieri di maggioranza, visto che la minoranza - Di Capua e Avvisati hanno abbandonato l'aula subito dopo l'apertura dei lavori - era assente. Un'assenza che è stata fatta pesare sia dal consigliere Celebrin che dal sindaco Gervasi, che ha affermato anche di aver ricevuto, insieme ai consiglieri e al presidente dell'assise Bonetti, un «pressing» di diffide per quanto riguarda la pratica urbanistica.

«La problematica - ha detto il primo cittadino nell'intervento - ha subito un iter complesso». Portata in commissione Urbanistica, la proposta di delibera è approdata in Consiglio comunale a gennaio 2018. Mancava però il parere tecnico, per cui tutto si è concluso con un nulla di fatto. Ecco quindi un nuovo passaggio in commissione Urbanistica e per portare a termine la procedura è stato necessario affidare l'incarico a un tecnico esterno. I capisettore del Comune si sono dichiarati incompatibili. Alla fine l'iter è stato concluso e lunedì la pratica è stata esaminata dal Consiglio comunale. «Appare strano - ha detto il consigliere Celebrin - che in altre sedute i consiglieri di minoranza oggi assenti abbiano segnalato come questo argomento fosse importante. Invece oggi siamo qui da soli». Il sindaco ha invece parlato di «triste pagina» della consiliatura riferendosi all'assenza dell'opposizione. Poi è entrata nel merito della vicenda.

Diversi aspetti anche relativi alla gestione non hanno convinto i consiglieri

«Devo dire che su questa vicenda abbiamo subito pressing di diffide e comunicazioni». Ultima di queste, una nota inviata da un legale e recapitata al sindaco Gervasi e al presidente del Consiglio comunale Bonetti. «Ci riserviamo di agire a tutela. Siamo rammaricati di questo stato. I consiglieri - ha aggiunto Gervasi - devono sentirsi liberi senza che ci siano pressing. Ogni questione va affrontata con la massima consapevolezza». A concludere prima del voto è stata la consigliera Avagliano.

Nella relazione, che è stata anche una dichiarazione di voto, la maggioranza ha ritenuto che vi fossero ancora dei dubbi attorno alla domanda del privato. Si è fatto riferimento ad aspetti relativi alla mobilità, ma pure al piano economico e finanziario dell'attività. In più passaggi si è parlato dei vantaggi per la città, che allo stato delle cose, dalla documentazione in atti, «non si evincono». Motivo per cui il voto è stato contrario. ●

Un'immagine d'archivio del Consiglio comunale

La pista ciclabile su viale circe a Terracina

Noleggio biciclette Sette punti in città per girare su due ruote

La nuova delibera individua zone strategica e ne elimina altre

TERRACINA

Il Comune dispone con una nuova delibera i sette punti di noleggio di biciclette nella città di Terracina. L'atto amministrativo cambia parzialmente quello firmato a suo tempo dal commissario straordinario Erminia Ocello, che prevede esclusivamente gli indirizzi sulle aree da destinare a questo servizio, poi fornito dai privati. E i privati possono cominciare a muoversi. Le arre destinate sono quella portuale, l'angolo tra viale Circe e via Basilicata, l'altro angolo tra viale Circe e via Bad Homburg, il Polo dei trasporti, Porta napoletana, l'ex autolinee e infine il parco commerciale Arene, dove già si è installato un coraggioso privato che ha avviato il noleggio di biciclette.

La delibera, ormai revocata, firmata dal commissario Ocello prevedeva, di diverso, l'area della Pineta, il piazzale Lido, la XXVII traversa del lungomare. Queste tre postazioni non saranno più tra quelle disponibili poiché, scrive il Comune, «da una analisi del territorio sono state rianalizzate le aree pubbliche sulle quali sia più opportuno prevedere la possibilità di noleggiare biciclette». Richiamate nell'atto l'adesione alla Settimana europea della mobilità sostenibile e le finalità dell'amministrazione «di intensificare le iniziative finalizzate alla creazione di un sistema di mobilità urbana che sia in grado di diminuire gli impatti sociali ed economici generati dall'uso dei veicoli privati ovvero la limitazione dell'inquinamento atmosferico, acustico, della congestione stradale e dell'incidentalità». ●

Convocato il Consiglio Raffica di debiti fuori bilancio

Domani la discussione in aula: presentate anche alcune interrogazioni

TERRACINA

Convocato per domani mattina un folto Consiglio comunale a Terracina.

Quasi tutto incentrato su questioni finanziarie e precisamente sul riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato. Saranno discusse anche alcune interpellanze e interrogazioni presentate dall'opposizione.

Dieci i punti all'ordine del giorno, tra cui una variazione di bilancio, la modifica del regolamento sulla gestione dei beni patrimoniali approvato nei mesi scorsi, l'alienazione di un uso civico edificabile.

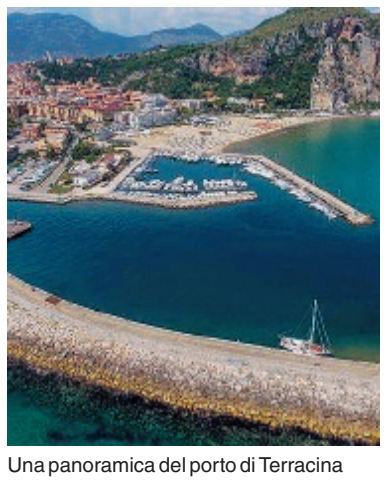
Il resto, si diceva, sono tutti debiti fuori bilancio, soprattutto relativi a parcelle da riconoscere agli avvocati, con i dovuti interessi, e per il risarcimento di sinistri occorsi a semplici cittadini a causa di strade dissestate o altre cause imputabili all'ente municipale. ●

Collegamento veloce con l'isola di Ponza Aumentate le corse per il ponte del 29 giugno

La Navigazione Libera del Golfo ha incrementato il servizio per i passeggeri

TERRACINA

Aumentano i collegamenti per Ponza per il ponte del 29 giugno. La Navigazione Libera del Golfo, società di navigazione veloce, incrementa i collegamenti con Terracina in vista del ponte del 29 giugno, giorno festivo per Roma che festeggia i suoi santi patroni, Pietro e Paolo. Saranno effettuate corse straordinarie in aggiunta a quelle previste quotidianamente. Domani 29 giugno all'ordinaria delle 8,40 da Terracina, si aggiunge quella delle 11,20; per il ritorno dall'isola invece vi sarà una corsa aggiuntiva alle 10,15 del mattino oltre a quella prevista delle 18,30. Per sabato primo luglio invece, da Terracina oltre alla solita partenza delle 8,40 ve ne sarà un'altra alle 17,15; da Ponza invece ve ne sarà una aggiuntiva alle ore 16,00 oltre quella giornaliera delle 18,30. Il costo del viaggio è di 21 euro solo andata e di 40,5 euro andata e ritorno a cui vanno sempre aggiunti 2,5 euro a persona quale contributo di sbarco a Ponza. ●



Una panoramica del porto di Terracina

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazioneIt@editorialeoggi.info

L'episodio ieri pomeriggio nella villa comunale di Formia

Cade un ramo e colpisce un ragazzo

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio all'interno della villa comunale Umberto I a Formia. Da uno degli alberi presenti all'interno della villa si è staccato una ramo ed ha colpito un ragazzo che è stato subito portato al pronto soccorso del Dono Svizzero dove è stato ricoverato. Gli hanno riscontrato una ferita lacerocontusa e un trauma cranico.

Panoramica di Gaeta che ospiterà il "Fashion & Yacht Design Expo"

Evento Una tre giorni promossa da Confcommercio Lazio Sud e organizzata da Jeventssrl

L'economia del mare unisce Intesa tra Genova e Gaeta

MANIFESTAZIONE

Il 13 luglio i riflettori si accenderanno per illuminare la splendida città di Gaeta che accoglierà il "Fashion & Yacht Design Expo'". Tre giorni di esposizioni ed eventi dal 13 al 15 luglio dedicati allo stile Made in Italy. Il tutto nella cornice del Molo Sanità dove, per l'occasione, vi sarà un'esposizione dedicata alla Nautica e all'Interior Design. Un inno al lusso che permetterà alla città di Gaeta di toccare con mano le ultime novità legate al mondo dell'innovazione e dello yachting. Dalle eccellenze produttive specializzate nella vendita e nella creazione di componenti e accessori d'arredo, tender innovativi, sviluppatori di tecnologie, motori e servizi di qualità nautici, ai superyacht dei cantieri nautici tra i più esclusivi a livello nazionale e internazionale. A dare il via alla manifestazione il convegno "Il Golfo di Gaeta – riqualificazione della costa: occasione di sviluppo per il territorio e le imprese" che si terrà a bordo della nave scuola dell'Istituto Caboto "Signora del Vento". L'occasione vedrà anche la firma del Protocollo d'Intesa sulla Blue Economy tra i Comuni di Genova e Gaeta. Come preannunciato, non mancheranno eventi culturali, approfondimenti e spettacoli targati stile ed eleganza. Sabato, 14 luglio, sul Red Carpet allestito nella suggestive cornice di Molo Sanità, a Gaeta, sfilerà l'ultima generazione dell' Alta Moda : gli abiti di Anton Giulio Grande , presentati dalla nota giornalista Grazia Pittorri, di Gianni Molaro con la sua Art Couture, Carlo Alberto Terranova per Sarli New Land e di Sladana Krstic vestiranno il palco di creatività, lustro e innovazione dando forma ad uno show irrinunciabile che vedrà la partecipazione della performer di Danza Aerea Ilaria Venturi e del performer di Ruota Leonardo Varriale. Nel corso della serata verrà anche conferito il premio "Confcommercio Creatività" al fashion designer che meglio avrà saputo interpretare il concetto di sostenibilità realizzando capi con materiale riciclato. Poi le esibizioni di flayboard e tanti altri appuntamenti all'insegna della raffinatezza e del divertimento. Il tutto impreziosito dalla presenza di ospiti di caratura internazionale.

La città accoglierà il "Fashion & Yacht Design Expo", dedicato allo stile Made in Italy

La tre giorni di eventi è promossa da Confcommercio Lazio Sud e organizzata da Jeventssrl, in collaborazione con il Comune di Gaeta, il Consorzio Industriale Sud Pontino e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ● A.D.F.

ARCHEOLOGIA

"Brumotti per l'Italia" Tappa alla tomba di Cicerone

FORMIA

Vittorio Brumotti, famoso inviato del programma satirico "Striscia la notizia" oggi è in arrivo a Formia per la conclusione dell'undicesima e l'inizio della dodicesima tappa, del suo "Brumotti per l'Italia", un tour di diciannove giorni alla scoperta dell'Italia più bella in sella ad una bici attrezzata ad hoc, con le quali sta toccando tutte le bellezze del FAI. Il presentatore tv popolare per le sue acrobazie in sella, in giro in un tour all'insegna dell'arte, la natura e la solidarietà, a Formia, visiterà il "Mausoleo di Cicerone", e, probabilmente, pianterà lì la sua tenda per trascorrere la nottata. L'arrivo a Formia avverrà dopo aver percorso ben centonovanta chilometri in sella alla sua due ruote provvista di pannelli solari, tende, vivande e webcam, che lo porterà da Tivoli a Formia, per poi ripartire per attraversare altri centoquarantotto chilometri che lo condurranno a Massa Lubrense, in provincia di Napoli, dove visiterà la "Baia di Ieranto". L'esperienza di Vittorio Brumotti prosegue già da diversi giorni. Il biker, infatti, è partito lo scorso 18 giugno da Livigno e terminerà il suo viaggio il prossimo 6 luglio con l'arrivo ad Agrigento: diciannove tappe in ben diciannove giorni per un totale di 2.600 chilometri con la sua inseparabile compagna d'avventure, la bicicletta. Proprio quest'ultima sarà l'oggetto di un importante gesto di solidarietà conclusivo del progetto: essa sarà messa all'asta ed il ricavato devoluto all'associazione "Famiglie SMA". Secondo quanto si apprende dal sito ufficiale del "Fondo Ambiente", il percorso ideato e disegnato da Vittorio Brumotti resterò percorribile da tutti i ciclisti. ● Adf

L'opera di Peppino Liguori in esposizione

La mostra dal 1° luglio fino al 30 Settembre presso la Pinacoteca Comunale

L'INIZIATIVA

Da domenica 1° luglio fino al 30 Settembre, la Pinacoteca Comunale "Giovanni da Gaeta" ospiterà la mostra "Forme, Materie e Colori : la Galleria d'Arte Moderna Gaeta di Peppino Liguori", a cura di Claudio Lavorino, organizzata dall'Associazione Culturale "Novecento" con il patrocinio del Comune di Gaeta. Questa esposizione collettiva, 83 artisti, intende ricordare la figura del coraggioso gallerista prematuramente scomparso a soli 44 anni, e fornisce un riassunto completo dell'intero percorso artistico e culturale di quello che è stato presentato nella decennale e continuata programmazione nelle due sedi , in via Annunziata prima ed in Piazzetta del Leone dopo. Le numerose e valide opere d'arte moderna esposte, quasi 200, sono rappresentative del panorama culturale ed artistico dell'epoca:arte materica, poesia visiva e narrative-art, grafica, arte cinetica, land art, arte ludica, gioielli-minisculture ed altre nuove forme espressive, tutte originalmente ideate da artisti locali, nazionali ed internazionali che hanno esposto nei locali della galleria diretta ed organizzata, appunto, da Peppino Liguori. Una sezione della mostra, inoltre, è dedicata al gaetano Mario Lieto, scomparso nel 1955: un artista "moderno" anche ha rappresentato in una pittura "tradizionale" tutta la storicità figurativa locale, oltre ad essere stato, in prima persona, l'insegnante a Peppino Liguori non solo l'Amore per l'Arte, quella vera e pura, ma anche la via da percorrere per una nuova cultura sempre volta al futuro. Testi in catalogo di Giorgio Agnisola, Marcello Carlino, Rossella Caruso, Mary Caldarazzo, Claudio Lavorino e Vicenzo Lieto. ● Adf

La Pinacoteca Comunale

Il passaggio di consegne di ieri pomeriggio

La giunta sarà composta da otto assessori tutti esterni Previsti molti delegati

«I conti sono a posto, ora si parte»

Il fatto Ieri pomeriggio il passaggio di consegne tra il commissario prefettizio Valiante ed il sindaco Paola Villa
«In cassa tre milioni di euro per gestire gli impegni economici che la nuova amministrazione dovrà affrontare»

IL CAMBIO

MARIANTONIETTA DE MEO

Prima la verifica straordinaria di cassa e poi il passaggio di consegne. Con questi due atti ufficiali avvenuti ieri pomeriggio nel municipio di Formia, ha preso l'avvio la nuova amministrazione guidata dal sindaco Paola Villa. Presente il presidente dell'Ufficio elettorale centrale, il magistrato Gabriele Montefusco, che ha dichiarato ufficialmente eletta sia la Villa e sia i 24 consiglieri comunali che formeranno la massima assise.

Poi il passaggio di consegne. «Ringrazio tutti coloro che mi hanno accompagnato in questa esperienza - ha detto il commissario, Maurizio Valiante -. I conti sono a posto: tre milioni di euro che sarà possibile gestire per gli impegni economici che la nuova amministrazione dovrà affrontare». Nella sala Ribaud anche il subcommissario, Marcello Zottola.

«Ringrazio i commissari per il lavoro fatto in maniera egregia», ha detto il primo cittadino che da lunedì è nel palazzo per una "full immersion" con la segretaria generale del Comune, Maria Ilaria Bruno, per prendere atto della situazione della macchina amministrativa, dove - per la Villa - sarebbe molto da migliorare «anche se ho trovato un personale attento e con molta voglia di lavorare per attuare il mio obiettivo: iniziare una nuova storia».

E, dopo il passaggio di consegne, oggi iniziano i primi impegni da sindaco.

Questa mattina sarà in Prefettura per un incontro sull'approvvigionamento idrico.

«Faremo domande chiare per avere risposte chiare», ha subito assicurato. Domani invece parteciperà ad un vertice sulla sicurezza.

Intanto, insieme alla squadra che l'ha accompagnata in questa tornata elettorale (molti consiglieri e sostenitori erano già presenti ieri nella sala Ribaud), è al lavoro per la definizione della giunta. Ancora silenzio sui nomi. «L'esecutivo si sta componendo, abbiamo solo stabilito le modalità di lavoro - ha detto la Villa -. Ogni assessorato sarà accompagnato da delegati, questo per potenziare l'indirizzo politico di governo». Si parla di otto assessori con due deleghe per ciascuno e saranno tutti esterni. Se ci sarà una rappresentanza femminile? «Il discorso delle quote rosa non è una "conditio sine qua non", noi puntiamo sulla competenza», ha risposto il sindaco che ha fatto intendere di attribuire a sè stessa all'inizio alcune deleghe (tipo Ambiente ed Acqua), in attesa di trovare una persona "esperta" del settore. Non è stata smentita l'indiscrezione sul nome del possibile presidente del Consiglio comunale che circola in città: Pasquale Di Gabriele. Anche se al riguardo ha annunciato qualche novità. Forse un'alternanza in questo ruolo? Smentita invece la voce che vedrebbe Enrico D'Angelis Capo di Gabinetto. E' molto probabile che invece questo incarico sia affidato ad Armando Russo. L'altro ieri sera durante la riunione dei gruppi consiliari sono emerse delle ipotesi sui possibili capigruppo: per Formia Città in comune, Daniele Nardella; per Un'altra città Gerardo Forte; per Formia Vinci, Antonio Capraro ed infine per Ripartiamo con voi Dario Colella. Per il momento si tratta di ipotesi che saranno confermate o meno nel primo Consiglio di insediamento che sarà convocato entro dieci giorni.●

Presidenza del Consiglio comunale, c'è un nome

A ricoprire l'incarico di presidente del Consiglio comunale dovrebbe essere Pasquale Di Gabriele. Gli altri consiglieri di maggioranza sono Marco Bianchini, Fabio Papa, Daniele Nardella, Rossana Berna, Cristian Lombardi, Simone Troisi, Emanuela Sansivero, Ida Brongo, Valentina Forcina, Pasquale Martellucci, Antonio Capraro, Giovanni Costa, Gerardo Forte e Dario Colella.

All'opposizione: Gianfranco Conte, Claudio Marciano, Pasquale Cardillo Cupo, Gianluca Taddeo, Tania Forte, Eleonora Zangrillo, Antonio Di Rocco, Nicola Riccardelli ed Erasmo Picano

L'incarico di Capo di Gabinetto potrebbe ricoprirlo Armando Russo

ZAPPING

Domani il quartetto Incanto al Teatro di Fiuggi

Se l'Opera incontra il Pop

Rossella Ruini, Laura Celletti, Francesca Romana Tiddi e Claudia Coticelli, in arte Incanto Quartet, grandi protagonisti domani sera al Teatro comunale di Fiuggi. Va in scena "L'Opera incontra il Pop". La regia è di Guido Tognetti, direttore artistico di Claudio Baglioni, gli arrangiamenti musicali di Fabrizio Palma e la produzione di Papik/Medlor. Ore 21.

Il Castello di Sermoneta ospita stasera il primo concerto del Festival Pontino di Musica Nella foto in basso il soprano **Laura Catrani** che si esibirà accompagnata al pianoforte da Maria Grazia Bellocchio L'evento è dedicato all'indimenticabile architetto Riccardo Cerocchi, padre dell'attuale presidente della Fondazione Campus

Si apre il Festival Pontino Un omaggio a Cerocchi

54esima edizione Oltre 20 eventi nei luoghi più suggestivi della provincia
Stasera il concerto inaugurale con Laura Catrani e Maria Grazia Bellocchio

SERMONETA

SERENA NOGAROTTO

Aveva solo 32 anni la città di Latina quando il Campus Internazionale di Musica guidato dall'architetto Riccardo Cerocchi presentò la prima edizione del Festival Pontino. Una manifestazione che anno dopo anno ha conquistato una posizione di prestigio nella scena musicale internazionale grazie, soprattutto, al contagioso entusiasmo e viscerale passione dell'architetto, grande professionista, ironico e visionario, scomparso lo scorso ottobre dopo avere animato per oltre 50 anni la vita culturale del capoluogo. È a lui che è dedicato l'appuntamento di apertura della 54esima edizione del Festival pontino di Musica in programma questa sera alle 21 al Castello Caetani di Sermoneta. Sul palco la pianista Maria Grazia Bellocchio e il soprano Laura Catrani, interpreti di riferimento per la musica contemporanea, eseguiranno alcune liriche di due compositori che in Italia hanno segnato la musica del XX secolo:, Goffredo Petrassi (Due liriche di Saffo, 1942, per voce e pianoforte nella traduzione di Salvatore Quasimodo) e Luigi Dallapiccola (Quattro liriche di Antonio Machado, 1948, per canto e pianoforte). Alla loro musica si alternerà quella di altri tre compositori italiani del Novecento di cui il Campus Internazionale di musica di Latina conserva i preziosi archivi musicali, in parte ancora inediti: sono Barbara Giuranna, Gino Contilli e Giorgio Federico Ghedini.

Si apre così un mese di musica con oltre venti appuntamenti fino al 29 luglio in alcuni dei luoghi più suggestivi del territorio della provincia: oltre al Castello Caetani, sede di tanti concerti, le Abbazie di Fossanova e Valvisciolo, il Complesso monumentale di Sant'Oliva a Cori, le magiche atmosfere dell'Oasi Parco di Pantanello a Cisterna e il comune di Fondi. Ampia, come da tradizione, l'offerta musicale che spazierà dal grande repertorio classico e barocco, fino al jazz e alla musica d'oggi, protagonisti solisti, direttori ed ensemble della scena musicale internazionale ma anche giovani e promettenti talenti. All'inaugurazione seguiranno le due giornate di sabato 30 giugno e domenica 1 luglio sempre a Sermoneta dedicate agli "Incontri Internazionali di Musica Contemporanea" che ogni anno richiamano musicisti, interpreti, compositori e musicologi di rilievo internazionale. Titolo di questa nuova edizione sarà "Nuova e nuove musiche".

"Ci si soffermerà - spiegano gli organizzatori - sulla musica di Luis de Pablo, presidente onorario del Festival, sulla musica del Novecento e quella dei nostri giorni, con diverse prime assolute e alcune novità, valorizzando anche i compositori italiani di cui il Campus di Latina conserva i preziosi archivi musicali, fra cui quello di Goffredo Petrassi".

Per informazioni sull'intero programma e i suoi protagonisti contattare la Fondazione Campus Internazionale di Musica in Via Varsavia 31, al numero 0773. 605551 oppure il sito www.campusmusica.it.●

Dal grande repertorio classico e barocco, fino al jazz e alla musica di oggi

In pagina

MINTURNO

Dieci giorni di festa Torna la Sagra delle Regne

Ieri la conferenza stampa
Folclore, musica e fede
dal 29 giugno
Rivive la tradizione

Pagina 48

IL FESTIVAL

"Charlie Parker whit strings" Prima nazionale per Zazzarini

L'omaggio a Bird
con un progetto ambizioso
Domani il debutto
a "Come il vento nel mare"

Pagina 49

LATINA

Emilio Drudi Fuga per la vita La tragedia dei profughi

La presentazione venerdì
nei Giardini comunali
L'incontro coordinato
dall'avvocato Malinconico

Pagina 49

A Minturno la Sagra delle Regne

La conferenza Uno degli eventi più attesi della tradizione

I protagonisti della conferenza stampa di ieri a Minturno

DOVE ANDARE

GIANNI CIUFO

Torna a Minturno la Sagra delle Regne, la tradizionale festa del grano che, quest'anno, celebra la sua 64esima edizione. Un appuntamento molto atteso, presentato ufficialmente ieri in una conferenza stampa tenutasi all'interno del convento dei frati francescani, a conferma della rinascita di una realtà religiosa che, purtroppo, negli ultimi tempi era quasi scomparsa. E invece, insieme al sindaco Gerardo Stefanelli, all'assessore Elisa Venturo, al presidente del consiglio Giuseppe Tomao, c'erano diversi frati francescani tra cui padre Giovanni Paolo Gergis, Superiore del convento. Quest'ultimo ha ribadito l'importanza di una festa che dà gioia e che per la prima volta la comunità dei frati vivrà in maniera diretta, curando tutta la parte religiosa, caratterizzata dal triduo, dalla processione e dalla santa messa. Ovviamente erano presenti alcuni componenti del comitato Sagra delle Regne, presieduto da Gianni Polidoro, per i quali ha parlato Antonio D'Angelo che ha ricordato l'importanza di una festa legata alla tradizione contadina, così come è importante la festa patronale del primo settembre, entrambe dedicate alla Madonna delle Grazie, protettrice di Minturno. Il sindaco Gerardo Stefanelli ha voluto ringraziare gli organizzatori, gli stessi francescani, ma in particolare coloro che preparano i carri votivi carichi di grano, che domenica 8 luglio sfileranno nel centro di Minturno. "Sono il cuore di questa festa, che è ricca di iniziative ed ogni anno si amplia sempre di più, con diverse innovazioni - ha continuato il sindaco -. Per dieci giorni, a partire da domani, l'intera comunità sarà coinvolta da questa festa, con la rievocazione dello sbarco di Dragut a Scauri e il folk nelle varie frazioni. Inoltre quest'anno il pranzo domenicale coi gruppi si terrà all'interno del castello baronale, che nella giornata conclusiva sarà 'incendiato' con spettacolari fuochi artificiali, che illumineranno a giorno Minturno".

L'evento dal 29 giugno Coinvolta l'intera comunità Le parole di Stefanelli

Sulla stessa lunghezza d'onda Elisa Venturo, assessore del Comune, la quale nella giornata finale si vestirà col tipico costume della pacchiana. I festeggiamenti inizieranno presso il piazzale delle Sieci a Scauri, dove sarà rappresentato lo sbarco del corsaro Dragut. Dal 2 luglio al 4 luglio presso il piazzale di San Pietro Apostolo si terrà la "Cultura è pane", rassegna di teatro amatoriale che costituirà un ghiotto antipasto della festa. Il 5 luglio spazio ai gruppi di Serbia, Perù, Colombia e Russia che si esibiranno nelle varie frazioni di Minturno. Il 6 luglio antologia di canti, mentre il 7 luglio dopo la regata dei Saraceni che si terrà a Scauri, in piazza Portanova si terrà la serata medievale. La giornata finale è fissata per l'8 luglio con le cerimonie religiose, la sfilata dei gruppi che si esibiranno in serata, e dei carri votivi. Saranno in otto a sfilare nel segno della devozione a Maria Santissima delle Grazie. ●

Quando la cultura passa sotto un ponte

Roma Seconda edizione per Aniene Festival. Editoria, teatro e musica dal 4 luglio al 5 agosto

NELLA CAPITALE

CLAUDIO RUGGIERO

La location è nei pressi di Ponte Vecchio, dove tra prati verdi ombreggiati dagli alti pini e le acque del fiume stanno per scorrere le variegate discipline dell'Arte.

Non stiamo parlando di Firenze e del suo simbolo architettonico universalmente noto, ma di un posto ugualmente romantico: il parco accanto al Ponte Nomentano detto anche Ponte Vecchio per chi è della zona, dove dal 4 luglio al 5 agosto si svolgerà la seconda edizione dell'Aniene Festival, dopo il successo oltre qualsiasi previsione registrato lo scorso anno a settembre.

"Una balera sotto le stelle, un teatro all'aperto, una biblioteca sul prato, un caffè chantant, un vero e proprio villaggio sul fiume" è il sottotitolo scelto dagli organizzatori per connotare i 33 giorni ricchi di eventi che il pubblico si appresta a vivere all'insegna della diversità per la multiforme proposta artistica, della libertà perché lo spazio polifunzionale si adatta ad ogni esigenza, del confort e della partecipazione perché non c'è nessun palco ma una pista performativa, che all'occorrenza sarà calcata dai sapienti piedi di ballerini e per il resto delle serate si trasforma in un ideale salotto dove, seduti su cuscini vicini agli artisti, si assisterà agli incontri in programma.

Ad aprire le danze saranno mercoledì i "Concerti in pista" di Davide Shorty e la Straniero Band

Lo spettacolo è all'aperto, va incontro alla gente e da quest'ultima si aspetta la più grande partecipazione.

Musica, teatro, arti visuali in genere, ricerche poetiche e narrative, esperienze acustiche e performative da condividere in un'atmosfera intima e raccolta.

L'apertura musicale il 4 luglio, con iniizio fissato alle ore 22, per i "Concerti in pista" spetta a Davide Shorty & Straniero Band, che vede il rapper e producer siciliano presentare il suo ultimo album accompagnato dal vivo dalla stessa band con cui lo ha registrato, caratterizzato da sonorità hip hop, jazz, soul e funk con la scuola cantautoriale italiana.

Per la danza è previsto un tuffo negli anni '30 e '40 del secolo scorso, a ricreare le atmosfere delle migliori Balere Swing con esibizioni, social dance e lezioni di ballo gratuite: Clindy Hop, Shag, Charleston, aperte a tutti a cura delle migliori scuole di swing romane.

Da segnalare tra i tantissimi appuntamenti del ricco programma di questa estate, la data del prossimo 21 luglio quando a riempire la scena sarà la Bixie Big Band, orchestra composta da 17 elementi diretta dal maestro Carlo Capobianchi, con un repertorio che si rifà alle grandi orchestre come quelle di Duke Ellington, Count Basie e Artie Shaw.

L'Aniene Festival ha pensato alle più diverse esigenze, e tra queste non poteva mancare la comicità. Anche l0arte della risata allora troverà spazio, e lo farà grazie alla Comedy Night, un mix di improvvisazione teatrale, sketch comedy, stand up comedy per serate di divertimento intelligente e controcorrente, con le gag di Ceccovecchi & Storti e dei Bugiardini.

Il grande Jazz di Ellington e Count Basie torna a emozionare con la Bixie Big Band

Tutti gli eventi del festival sono ad ingresso libero e gratuito, una bella occasine per godere della bellezza di una Roma bynight e dell'offerta culturale che ogni anno sa offrire. Per informazioni sull'intera rassegna si può consultare direttamente la pagina www.anienefestival.it. ●

"L'Atelier dei 200": performance collettiva

TEATRO INDIA

Al Teatro India di Roma oggi al via una performance collettiva realizzata con una call pubblica a tutta la città che si ritroverà attorno ad un grande falò dove riunire le varie storie e le proprie esperienze. "L'Atelier dei 200" inizia alle ore 15 e si conclude alle ore 20.30 con la restituzione pubblica della giornata/laboratorio con attori, studenti con e senza disabilità, migranti e cittadini guidati dal regista Roberto Gandini.

Tra gli altri appuntamenti previsti oggi nella Capitale non poteva mancare la meta forse più frequentata: l'Auditorium Parco della Musica, e in particolare la Cavea dove alle ore 21 va in scena "Ballo!". È un'occasione speciale per conoscere la ricchezza del lavoro di ricerca e valorizzazione che l'Orchestra Popolare Italiana svolge da anni all'interno dell'attività del Parco della Musica e in particolare attraverso i laboratori etnocoreutici coordinati da Francesca Trenta. Uno spettacolo originale ideato dall'etnomusicologo di Maranola di Formia, Ambrogio Sparagna, che coinvolgerà il pubblico in una irresistibile festa popolare. ●

GIOVEDÌ
28
GIUGNO

Paolo Giordano
ospite a Frosinone
per il nuovo libro

FROSINONE
Frosinone legge Alle ore 18, nei locali de "La Saletta – Centro delle Arti", in via Matteotti, si svolgerà il primo incontro della mini rassegna letteraria promossa e organizzata dall'associazione Culturale "I Biblionauti" . L'ospite è lo scrittore Paolo Giordano che presenterà il suo ultimo romanzo "Divorare il cielo"

LATINA
Anton Ripatti & Babakaband Live Anton Ripatti è un cantautore psichedelico di Perm, in Russia. Attivo da diversi anni sulla scena musicale internazionale, è un ricercatore di suoni e atmosfere, effetti e contrasti, e tutto ciò che è performativo. I suoi live sono uno spettacolo imperdibile, un "cocktail" che contiene molti tipi di musica: blues, psichedelia, feedback di chitarra, jazz, ambient, cabaret tedesco, rock 'n' roll, chanson francese, noir, assurdo, atmosfera da vibe tubo e sincerità. Si esibirà sul palco del Sottoscala9 in via Isonzo, 194, a partire dalle ore 22. Ingresso 3 euro con tessera Arci

NETTUNO
La Danza dell'Amicizia In Piazza Colonna, nell'incantevole cornice del borgo medievale, l'associazione culturale Shara Eventi d'Arte in collaborazione con Il Cerchio dell'Amicizia Onlus presenta "La Danza dell'Amicizia - Danze popolari internazionali" (Pizzica, Tammurriate, Sirtaki, tarantelle, ballate) nell'ambito di "Balcone in musica e spettacolo" . A partire dalle ore 22

SABAUDIA
June Film Festival - Sabaudia in corto Prende il via il June Film Festival, una rassegna dedicata al cortometraggio, ideata da Umberto Cappadocia e Iunia Valeria Saggese, organizzata da Digimax e promossa dal Comune di Sabaudia. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Appuntamento alle ore 20 presso la Corte comunale

SERMONETA
Festival Pontino di Musica Prende il via la 54esima edizione del Festival Pontino di Musica ospitato al Castello Caetani. Il festival è organizzato dal 1972 dalla Fondazione Campus Internazionale di Musica e istituito nel 1963 da Lelia Caetani e suo marito, in memoria di Roffredo Caetani. Il ricco programma prenderà il via alle ore 21 presso le Scuderie del Castello con il concerto "Liriche da camera del '900 italiano", con Maria Grazia Bellocchio al pianoforte e Laura Catrani alla voce

VEROLI
Incontriamoci a Veroli Sarà l'attore Gioele Dix l'ospite della manifestazione letteraria organizzata dal Comune di Veroli in collaborazione con la libreria Ubik. Il comico milanese presenterà il suo libro "Dix libris – La mia storia sentimentale della letteratura" (Rai-Eri)

VENERDÌ
29
GIUGNO

Sarà l'"Arpa Rock"
di **Micol**
ad inaugurare
"I Salotti Musicali"

CASSINO
Il bosco delle favole Un posto magico, allestito alle Terme varroniane di Cassino, dove incontrare i protagonisti delle favole e dei cartoni animati più amati da tutti i bambini. È il Bosco delle favole, aperto il venerdì, il sabato e la domenica dalle 16 alle 23

LATINA
I Salotti Musicali Concerto di apertura della quinta edizione de "I Salotti Musicali", che si svolgerà presso il Consorzio di Bonifica a partire dalle ore 21. Micol presenta una novità assoluta con la sua "Arpa Rock": per la prima volta l'arpa (arpa elettroacustica nera) viene completamente stravolta nel modo di suonare, inaugurando un nuovo modo di interpretare lo strumento. Micol suona in piedi con l'arpa appoggiata su un cubo di legno inventato da lei che solleva lo strumento da terra e le permette di esprimersi fisicamente, quasi una danza. Si spazia dal rock al pop, dal dub al nu jazz, ci si immerge in veri e propri inni generazionali come "Smell like teen spirit" dei Nirvana, "Grace" di Jeff Buckley, "Firth of Fifth" dei Genesis, e ancora "Með suð í eyrum" dei Sigur Ross, "No surprise" dei Radiohead, "Teardrop" dei Massive Attack, e un immancabile Bruce Springsteen con "Born to Run". Info: 3384874115. Costo biglietto 15 euro

Federica Angeli
incontra il pubblico
di Latina

Festival "Come il vento nel mare" Parte la seconda edizione del Festival "Come il vento nel mare" sulla terrazza dell'Hotel Miramare in località Capoportiere (Strada Lungomare, 3), pronta a trasformarsi nella più grande agorà della Regione Lazio. Alle ore 18 si inizia con il talk dal titolo "L'Europa che verrà. Ad un anno dalle elezioni europee quale futuro per il vecchio continente" che vedrà protagonista il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani; a seguire le parole e la presentazione del libro "La misura eroica" (Mondadori) di di Andrea Marcolongo, che verrà insignita del Premio Enea. Alle 19.30 sarà la volta della presentazione del libro di Federica Angeli che torna al Festival per presentare "A mano disarmata". Alle ore 21 "Parker with Strings"

LatinAr Quartetto Live LatinAr nasce nel 2012 dall'incontro di Patrizia Pastore (voce e chitarra) e Marco Malagola (percussioni e armonica cromatica) e dalla loro originale ricerca timbrica. Il loro progetto è rivolto essenzialmente alla musica tradizionale utilizzando testi le cui lingue sono di origine latina , da qui il nome del duo LatinAr, che spazia dalla bossa nova al fado, dai canti francesi e spagnoli alla cultura dialettale con brani di musica napoletana e siciliana. L'idea è di tornare alla tradizione con squarci improvvisativi grazie ad una interpretazione di forte temperamento. Si esibiranno al Sottoscala9 alle 22. Ingresso 3 euro con tessera Arci

Antonio Aiazzi Live Antonio Aiazzi, tastierista di Litfiba e Beau Geste, creatore della colonna sonora di "Eneide" di Krypton, compositore a tutto tondo, anima pulsante di mille altri progetti (ultimo in ordine di tempo, lo spettacolo live su Gianni Maroccolo "Nulla è andato perso"), esce con il suo primo lavoro da solista "Linea Gialla": un poetico, ma deciso, raccoglitore di suoni urbani e quotidiani, rivisti in chiave elettronica su un tappeto armonioso di note emesse dalle sue tastiere. Si esibirà alle ore 22 negli spazi del Madxii (via Carrara 12/a), in un live organizzato dal Circolo H in collaborazione con il Museo d'Arte Diffusa.

I segreti del giardino della duchessa Il borgo di Villa Fogliano era l'antica residenza della famiglia Caetani, ora è una splendida cornice che permette di godersi la vista sul lago e la rievocazione di storie di uomini e piante. Appuntamento nel parcheggio del Borgo di Fogliano alle ore 10. Durata del percorso: circa 2 ore. L'evento è a cura dell'Istituto Pangea, una Onlus specializzata nel campo dell'educazione ambientale e della formazione professionale per i parchi e le riserve naturali. Costo: 12 euro gli adulti e 6 dai 6 ai 12 anni

Concerto "La bonifica e i canti delle genti pontine" L'evento vuole promuovere una maggiore conoscenza della storia del territorio e ricordare attraverso i canti popolari le tradizioni dei tanti bonificatori che con fatica hanno dato origine a Latina e a gli altri paesi dell'Agro Pontino. Prima del concerto sarà possibile visitare il Museo della Terra Pontina (Piazza del Quadrato, 24) dalle ore 17.30 alle 18.45. Il concerto avrà inizio alle ore 19

Spettacolo "Volver - Ritorno all'origine" Spettacolo di flamenco, danza orientale e folclore. Un bellissimo viaggio attraverso questi mondi con coreografie di Lalla Asmaa, Omar Abdo, Amador Rojas, La Moneta, Shahinaz e Francesca Coppetelli, Cante Antonio Heredia Munoz, con la chitarra di Juan de Pilar e le percussioni di Israel Varela; tra gli artisti invitati presenzieranno Lalla Asmaa, Omard Abdo ed Amador Rojas. L'appuntamento è fissato per le ore 21 presso il Teatro Moderno (via Sisto V). Biglietti disponibili; per info e costi: 3387069869, 3496280699

Mostra "Beyond The Book" Ultimo giorno per visitare la mostra "Beyond The Book", un'esposizione collettiva di artisti internazionali con installazioni, pitture, sculture e disegni sul tema "Il libro". Appuntamento presso la LM Gallery Arte Contemporanea (via V. Monti)

La giornata di "Umuganda"

Il contributo di Karibu

Latina Da Rio Martino al centro storico la Cooperativa mira a riqualificare la città

L'INIZIATIVA

Umuganda significa "contributo" in lingua ruandese. In senso più ampio un "dono", passato da uomo a uomo, da pelle a pelle, con la vitalità di un'unione culminata nel sorriso. Domani la buona pratica dell'"Umuganda" approderà a Latina per iniziativa della Cooperativa Karibu che, dopo le esperienze di Monte San Biagio e Roccagorga, è pronta a coinvolgere le associazioni e i cittadini del capoluogo pontino in una grande festa che avrà luogo nel Piazzale G. Loffredo di Capoportiere, a partire dalle ore 9.

"Ancora una volta Karibu si fa portavoce di un movimento che vuole unire tutti - leggiamo sulle note dell'evento - , richiedenti asilo e cittadini, dalle dune di Rio Martino fino alle strade della città, passando per l'Oasi Verde di Susetta Guerrini". E saranno questi i luoghi toccati dal "contributo d'amore" della Cooperativa: da Capo Portiere a Foce del Duca ci si impegnerà nella raccolta dei rifiuti di plastica e nella pulizia delle zone attraversate; il Parco San Marco, il Parco Giochi Santa Rita e il Parcheggio Fratini verranno sottoposti a pulizia, con sistemazione delle aree verdi. L'intervento nell'Area Giochi di Via Ovidio prevedrà la pulizia e la riqualificazione dei giochi, mentre nell'Oasi verde Susetta Guerrini avranno luogo la raccolta dei rifiuti, la sistemazione e l'annaffiatura delle piante in collaborazione con il Comitato Oasi Verde. ●

Francesca Coppetelli
ballerina
di Flamenco

SABATO
30
GIUGNO

ARPINO
Le cantine d'Estate Grande appuntamento nel centro storico con le "Cantine d'Estate 2018". Gustosi piatti nelle cantine, prodotti tipici, vino cesanese, birra e tanto divertimento nella stupenda cornice della città di Cicerone

FONDI
Franciacorta in Villa Sta per tornare il "viaggio enogastronomico alla scoperta dei sensi", Franciacorta in Villa, che si terrà presso Villa Cantarano (via Camillo Cavour, 46). I biglietti per partecipare all'evento sono già disponibili online

FORMIA
Antigone - Scandaloso trittico di voci per un'unica tragedia "Antigone - Scandaloso trittico di voci per un'unica tragedia", spettacolo della Compagnia teatrale Imprevisti e Probabilità, andrà in scena alle ore 21 al Teatro Remigio Paone. La pièce trascende spazio e tempo per indagare il rapporto costante tra potere e volontà, tra maschile e femminile, tra mente e cuore. Per info e prenotazioni: imprevistiepro@gmail.com

LATINA
Marat Live Torna al Sottoscala9 Marta Lucchesini in arte Marat, alle ore 22. Ingresso 3 euro con tessera Arci